

TENNIS Elena Gobetti e Stefano Reitano vincono i rispettivi singolari del Torneo Open 2° Trofeo Lollo Barbi di Settimo

Uno storico doppio trionfo per il TC Tescaro

Sono Elena Gobetti e Stefano Reitano, entrambi portatori del Tennis Club Tescaro, i vincitori dei rispettivi singolari del Torneo Open 2° Trofeo Lollo Barbi disputatosi negli ultimi tre weekend al TC Settimo. La data di domenica 22 marzo entra sicuramente nella storia del circolo chivassese presieduto da Fabrizio Brogгинi, perché, pur con grande fiducia e ottimi propositi, non era per nulla facile e scontato pronosticare un duplice trionfo nel giro di poche ore. Sicuramente la fatica più grande l'ha dovuta sostenere Elena Gobetti, astigiana, 2,4, laureanda in psicologia, che da circa 4 anni si allena con il Direttore tecnico del Tescaro e Maestro Nazionale Antonio Gramaglia. Opposta alla sua amica e compagna di doppio, anche nella magnifica esperienza delle qualificazioni di doppio agli Internazionali BNL 2025 al Foro Italico, Federica Gardella (2,4 anche lei), Elena si è presa la rivincita nel remake della finale dello scorso anno, in cui prevalse la torinese, tesserata per il CUS Torino, in modo molto netto. Da



AL TOP Elena Gobetti insieme al Maestro Nazionale Antonio Gramaglia

allora ne è passata acqua sotto i ponti e la chivassese ha portato a casa l'ambito trofeo dopo una battaglia senza esclusione di colpi di circa tre ore, vincendo il super tiebreak decisivo per 10/8. Grande esempio, Elena Gobetti, di come la passione, la voglia di allenarsi credendo ciecamente nel proprio coach e la serietà dei comportamenti siano davvero una regola fondamentale per sa-

lire i gradini dei propri limiti e anche superarli, se possibile. Molto diversa, dal punto di vista del risultato, la finale maschile, che ha visto Stefano Reitano (2,2) dominare Nikolaus Caldo (2,5) con il punteggio di 6/2 6/0. E con lo stesso punteggio il neo acquisto del TC Tescaro aveva regolato Tommaso Roggero (2,3) in semifinale, mentre nei quarti il 2,4 Lorenzo Morgante aveva ra-

cimolato soltanto un game. Soli 5 game persi in 3 incontri lasciano pensare ad un dominio assoluto, che è stato tale ma ancor più sottolineato dal fatto che per Reitano si trattava del primo torneo dopo 8 mesi di stop. "Non voglio tornare sulle spiacevoli vicende che ho vissuto in questo periodo - queste le parole di Stefano - preferisco godermi la vittoria nella quale ho creduto fermamente fin da subito. Sapevo che sarebbe stato tutto molto strano, dopo 8 mesi, ma io amo questo sport e soprattutto ho grande fiducia nelle mie capacità di rialzarmi dopo un ko e così è stato. Ho espresso un buon livello di gioco e di tenuta fisica e mentale, ma so che questo è solo il punto di partenza, anzi di ripartenza, verso una grande stagione sia a livello individuale che di squadra. So che molti avevano dei dubbi, tra questi non sicuramente il mio nuovo presidente Brogгинi e gli amici del Tescaro che mi hanno sostenuto in finale, ma io so quanto valgo e ora non vedo l'ora di rivivere giornate così".

KICKBOXING

Tommaso Dalla Zuanna da urlo

Importante traguardo per il giovane atleta dell'Action Team Italia Tommaso Dalla Zuanna. Il quindicenne di Settimo Torinese, che studia e si allena nella sua città, dal 10 al 15 marzo ha partecipato a Jesolo alla Coppa del Mondo organizzata dalla WAKO, una competizione di altissimo livello valida per il ranking mondiale. Tommaso ha conquistato uno straordinario terzo posto nella categoria +69 kg di kick light, dimostrando una grande crescita tecnica e caratteriale. Nei quarti l'allievo del Maestro Nicolò Girotto ha battuto un atleta croato, mandandolo al tappeto per due volte. In semifinale, invece, ha affrontato un avversario imponente — quasi 2 metri di altezza per 100 kg — disputando comunque un match di altissimo livello che l'ha visto cedere solo alla distanza e che gli ha permesso di cingere al collo la medaglia di bronzo.



GINNASTICA RITMICA

Elegantia brilla alla Zona Tecnica

Busto Arsizio ha ospitato il Campionato di Specialità Gold Junior e Senior (Zona Tecnica), che ha visto le ginnaste del Piemonte confrontarsi in pedana con quelle di Lombardia e Liguria. La società Elegantia di Gassino Torinese si è presentata con una delegazione composta da due Senior 2, una Senior 1, due Junior 2 e tre Junior 1, ottenendo risultati di grande prestigio: quattro medaglie d'argento e due ripescaggi. Saranno infatti cinque le "elegantine" che rappresenteranno il club ai prossimi Campionati Nazionali. Protagonista assoluta della competizione è stata Ginevra Mescia, capace di salire sul podio ben due volte, conquistando la medaglia d'argento sia alle clavette sia al nastro. Ottima prova anche per Simona Bava che ha centrato la medaglia d'argento nella specialità clavette. Stesso risultato per Lavinia Romano (Senior 1), argento alle clavette. Importanti soddisfazioni anche dal settore Junior 1, con Ilenia Molinaro, quarta al nastro, e Arianna Desandrè, quarta alla palla, che accedono alla fase nazionale.



PROTAGONISTA Simona Bava

GINNASTICA ARTISTICA

Talento, impegno e passione le parole chiave delle nuove sfide in pedana

Centro Sportivo Chivassese: che weekend

Il Centro Sportivo Chivassese festeggia un fine settimana da incorniciare, all'insegna del talento, dell'impegno e di storie fuori dagli schemi. Domenica 22 marzo le giovanissime atlete della squadra di livello B hanno conquistato a Biella un meritatissimo successo nella competizione a squadre, salendo sul terzo gradino del podio nella prima giornata del campionato Silver. Sotto la guida della tecnica Gloria Marino sono scese in campo le Allieve 1 Ludovica Del Vecchio, Mia Fasano, Emma Parlato, Camilla Peinetti e la piccola e promettente Eleonora Urban, che hanno dimostrato grande impegno, precisione e maturità nonostante la giovane età. A Torino intanto si è svolta la seconda prova del Campionato individuale Silver Maschile che ha visto protagonisti i ginnasti chivassesi seguiti con dedizione dall'allenatore Pino D'Amelio. Per il livello A esercizi puliti e ben coordinati per il più giovane del team chivassese, Giorgio Furfari, giunto nono nella categoria A1. Buoni piazzamenti anche nel



AL SETTIMO CIELO Olivia Di Gregorio

ciruito di livello B per Enrico Tallia, quattordicesimo in A3, e Simone Lamanna, quarto tra gli Junior 1. Primo posto finale infine

nel circuito LC per il ginnasta più esperto Luca Laghezza, che ha presentato esercizi dinamici e ben controllati. Tra esercizi al corpo libero, volteggi e parallele eseguiti con sicurezza e determinazione, i giovani ginnasti chivassesi hanno dimostrato carattere e preparazione tecnica, raccogliendo applausi e riconoscimenti. A completare questo quadro entusiasmante, il sodalizio chivassese festeggia anche lo straordinario rientro sulle pedane nazionali della tecnica-atleta Olivia Di Gregorio, in forza alla Victoria Torino, che continua a regalare emozioni nel Campionato di squadra Gold serie C tenutosi a Rimini. Con le sue inossidabili performance Olivia, classe 1999, ha contribuito a un prestigioso bronzo di squadra, raccontando una storia che rompe decisamente gli schemi: la scelta di tornare protagonista non solo a bordo pedana, ma anche in gara, rimettendosi in gioco con la stessa passione viva, intensa e consapevole, per poter affrontare nuove sfide con il sorriso.

PIANETA UISP Il primo meeting transnazionale ha visto riuniti intorno allo stesso tavolo tutti i partner coinvolti provenienti da Grecia, Italia e Romania

Il Territoriale Cirié Settimo Chivasso ad Atene per il progetto SAILER

Da più di 15 anni, una delle vocazioni più solide del Comitato UISP Cirié Settimo Chivasso è la progettazione europea: un modo per valorizzare lo sport come strumento sociale, confrontandosi con realtà e approcci diversi dal contesto locale. In questa stagione sportiva 2025/2026 il Territoriale è capofila di un unico, ma significativo progetto: SAILER – Sport as Alternative and Integrative Learning and Empowerment for Refugees. Il primo meeting transnazionale si è svolto ad Atene l'11 marzo, riunendo intorno allo stesso tavolo – per la prima volta in presenza – tutti i partner coinvolti. Oltre al Comitato UISP Cirié Settimo Chivasso, rappresentato dalla presidente Maria Elena Bertei e dal vice-presidente Ferruccio

Valzano – anche l'affiliata ASD Meet Lab – con il presidente Roberto Rinaldi e la segretaria Giada Rapa –, l'associazione ellenica Freedom Gate Greece – nella persona della psicologa forense e legale Ellie Tsiouri – e quella rumena AJSPST Suceava – con il presidente Mihai Androhovici e la psicologa Adriana Nichitean. L'incontro ha rappresentato il primo vero momento di lavoro congiunto, dedicato soprattutto all'analisi delle 16 buone pratiche raccolte in totale nei 3 Paesi partecipanti. Questa fase, come ricordato nei documenti progettuali, non è stato un semplice passaggio preliminare, ma un momento fondativo per l'intero progetto, permettendo di individuare gli elementi che funzionano davvero nello



sport come strumento di inclusione e quelli che possono essere trasferiti nel modello SAILER. Le pratiche analizzate hanno offerto un quadro europeo molto ricco e diversificato: programmi strutturati, iniziative di prossimità, approcci rivolti a donne, adulti o

giovani rifugiati, modelli che integrano sport, benessere, mediazione culturale e partecipazione comunitaria. Dall'analisi sono emersi diversi elementi trasversali: lo sport come linguaggio universale, capace di superare barriere linguistiche e culturali;

la necessità di spazi sicuri, fisici ed emotivi, soprattutto per donne e adulti vulnerabili; il ruolo centrale degli operatori formati, perché l'inclusione non avviene in modo spontaneo; l'importanza di attività flessibili e a bassa soglia, adatte a chi vive condizioni instabili e la forza delle reti territoriali, che collegano sport, Centri di Accoglienza, Istituti Comprensivi, ONG e Istituzioni. Tutti elementi indispensabili per sviluppare la seconda parte di SAILER, ovvero lo sviluppo del Training Module sperimentale che verrà testato nei 3 Paesi partner. Si tratta di un percorso di 8 ore, pensato per un gruppo eterogeneo di 16 partecipanti per Paese: operatori sportivi, educatori, mediatori, rappresentanti di organizzazioni che lavorano con

rifugiati e, quando possibile, gli stessi rifugiati. Il modulo nasce con un obiettivo chiaro: rafforzare le competenze psico-sociali, interculturali e metodologiche di chi utilizza lo sport come strumento di integrazione nei Centri di Accoglienza. Non è un corso tradizionale, ma un laboratorio esperienziale che alterna teoria, esercizi pratici, simulazioni e momenti di riflessione guidata. L'obiettivo finale è duplice: da un lato validare un modello formativo replicabile, dall'altro permettere ai partecipanti di sperimentare in prima persona cosa significa condurre attività sportive inclusive in contesti fragili. Il Training Module rappresenta quindi il ponte tra l'analisi delle buone pratiche e la futura sperimentazione pilota.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

Assegnati a Leini i titoli italiani Cadetti A2

GAl PalaMaggiore di Leini è andata in scena sabato 21 marzo la prima giornata della finale A2 dei Campionati Italiani Cadetti, riservata alle categorie maschili.

Le nuove leve dell'Atletica Settimese corrono forte

Lo scorso è stato l'ultimo fine settimana di competizioni indoor e cross per gli atleti della scuola di atletica targata Atletica Settimese, protagonisti su più fronti.

Il VII Rugby regala una bella gioia ai suoi tifosi

Finisce 32-26, nella soddisfazione generale del popolo gialloblu, il match di serie A1 tra i padroni di casa del VII Rugby Torino e l'Unione Rugby Capitolina.